

# Spettacoli

## Cultura

### Videoguida

Raiuno, ore 20,30

## Alla scoperta dell'orso polare



Nei grandi deserti ghiacciati dell'Artico vive, incontrastato, il principe del freddo: l'orso polare. Proprio a questo imponente mammifero è dedicata la puntata di questa serie di piccoli e grandi misteri e soprattutto di improvvisti colpi di scena. Il titolo della puntata di oggi è *Shirley*. La protagonista, infatti, è una semplice commessa del Bronx che viene apparentemente scambiata per una ricca ereditiera e rapita da una pericolosa gang. Il rapimento, comunque, servirà per portare a termine un ulteriore colpo all'interno del quale appunto Shirley sarà costretta ad avere un ruolo centrale...

### Raiuno: serata col brivido

Vincent Price e Brenda Vaccaro sono le stelle del consueto appuntamento di Raiuno (21,25). *Thrilling*, il telefilm ricco di piccoli e grandi misteri e soprattutto di improvvisti colpi di scena. Il titolo della puntata di oggi è *Shirley*. La protagonista, infatti, è una semplice commessa del Bronx che viene apparentemente scambiata per una ricca ereditiera e rapita da una pericolosa gang. Il rapimento, comunque, servirà per portare a termine un ulteriore colpo all'interno del quale appunto Shirley sarà costretta ad avere un ruolo centrale...

### Raiuno: omaggio alle Langhe

Le Langhe piemontesi, le campagne del Cuneese da Alba a Rocca-verano, da Mondovì a Tarantasia, sono al centro di un documentario di Ezio Pecora intitolato *Al di là delle colline* che ha preso il via ieri e che va in onda tutti i giorni su Raiuno alle 16,15 fino a venerdì prossimo. Si tratta di un vero e proprio omaggio al mondo contadino che racchiude una antica tradizione e che oggi si presenta come una ricca ma complessa eredità per i giovani delle Langhe. La puntata di oggi, in particolare, è rivolta alla pianura, alle grandi stalle, alla produzione del mais e alle attività delle numerose aziende casearie. Protagonisti sono i fratelli Chialva che guidano un'azienda familiare per la produzione del mais e latte. Attraverso «guide originali», insomma, il documentario di Ezio Pecora svela alcuni dei segreti più remoti di un mondo che ha ispirato tanti poeti e letterati e che, soprattutto nella letteratura del neorealismo, ha rappresentato la scenografia naturale di tanti importanti racconti.

### Raidue: Gaetano Salvemini

Mauro Miail, giornalista e scrittore, ha realizzato una trasmissione dedicata a Gaetano Salvemini che va in onda su Raidue all'interno del contenitore *Modi di vivere*. Il criterio dominante di questa ricostruzione televisiva dell'esperienza dello storico nato a Modigliana nel 1873 e morto a Sorrento nel 1957 — dice l'autore del programma — è la tonalità della vita privata del personaggio per risalire da questa alle sue scelte decisive. La cultura positiva di fine secolo, un marxismo non scolastico né dogmatico ispirano la sua visione del mondo. Una robusta concezione della società e dei suoi problemi gli consentono di affrontare svolte cruciali prima nell'ambito dell'analisi della storia medievale, poi nell'ambito di quella moderna e contemporanea; il tutto con un rigore di analisi che gli permette di sentirsi sempre insoddisfatto dalle formule e dalle spiegazioni precostituite.

## Scegli il tuo film

La notte dello scapolo (Raidue, ore 17.00)  
Dopo il successo ottenuto con «Marty», Delbert Mann rinnovò il sodalizio con lo sceneggiatore Faddy Chayefsky nel '57 per questa festa d'addio al celibato di cinque amici. Come spesso succede, dietro le battute facete e i sorrisi si celava l'amarrezza. O peggio. Con Don Murray e Jack Warden.  
Tempesta sulla Cina (Raiuno, ore 13.45)  
Modesto come il quasi omonimo di cui sopra, Daniel Mann gira (è il 1960) nei mari del Sol Levante una storia di duri militari yankee inteneriti poco o punto dall'amore di tenere orientati. Ma è pur sempre il '44 e non si fanno sconti. Da apprezzare, come d'obbligo, James Stewart in un insolito ruolo.  
Salvatore Giuliano (Raidue, ore 20.30)  
Una forte denuncia di una delle pagine più torbide del libro della nostra Repubblica: si tratta infatti della vita e della morte di Salvatore Giuliano firmata da Francesco Rosi nel '61, con Pietro Cammarata nei panni del responsabile dell'eccidio di Portella delle Ginestre, Salvo Randone e Frank Wolff. L'immagine del bandito esanime in quel cortile assolato ha fatto storia. E le sequenze dedicate all'uccisione di Pisciotto, suo luogotenente, nel carcere palermitano dell'Ucciardone coronano degnamente la ricostruzione accurata di uno dei primi, inquietanti delitti di Stato.  
La donna scimmia (Canale 5, ore 23.30)  
«Esagerato» sempre, mai banale. Stimolante sempre. Ecco riproposta, dopo più di vent'anni, l'ennesima incursione di Marco Ferreri nel nostro orrido e grottesco quotidiano. Gli è al fianco Ugo Tognazzi, infame e amaro e maneggevole; impegnato prima a convincere una pelosissima femmina ad esibirsi come fenomeno, poi a sposarla. Con Annie Girardot.  
Una questione d'onore (Retequattro, ore 20.30)  
Risposta Tognazzi negli stessi anni, diretto da Luigi Zampa in una commedia ai tempi abbastanza fortunata. Dove si narra di una fida in un paese sardo, di un mercato assommo e di un «comodo» figlio in arrivo. Nel cast Nicoletta Machiavelli, non ancora scottata dal misticismo arancione.  
Maschere di celluloido (Raitre, ore 21.55)  
Povera Peggy Pepper, giovane timida in quel di Hollywood-Babilonia. I piccoli e grandi divi che incontra qui non parlano (il signore lavoro di Vidor datato 1928 è rigorosamente muto) ma riescono a far male lo stesso.  
Un uomo da buttare (Telemontecarlo, ore 20.30)  
Assai vista, ma sempre gradevole, la vicenda del benzinaio rapinatore gentile e generoso fino al punto di devolvere i suoi guadagni a un aspirante costruttore. I due sono Burt Reynolds e Conny Van Dyke. Diretti (nel '76) da John Avildsen.

### Nostro servizio

TORINO — Un concerto della magnifica London Symphony, splendidamente diretta da Claudio Abbado, ha concluso a Torino il denso ciclo dedicato da Settembre Musica a György Ligeti, seguito sempre da un pubblico numerosissimo e intensamente partecipante. In sette concerti (tre monografici pomeridiani e quattro serali con programmi misti) si sono ascoltati diciassette lavori di Ligeti, in esecuzioni quasi sempre esemplari: questo ampio quadro, che andava dagli anni della formazione alle opere più recenti, è stato affiancato da un ottimo volume e da un riuscitissimo convegno, l'uno e l'altro curati da Enzo Restagno.

Non si poteva fare di meglio, e va pienamente condivisa la preoccupazione di affiancare ai concerti degli strumenti di conoscenza e riflessione destinati a restare, come i saggi raccolti nel volume o come molte delle relazioni del convegno. Nato nel 1925, Ligeti ha potuto partecipare alle vicende della nuova musica europea solo dopo aver lasciato l'Ungheria nel drammatico 1956. Negli anni della sua formazione, la musica ungherese non conosceva l'apertura della situazione attuale: per Ligeti quello fu un periodo di riflessione forzatamente appartata, di isolamento, di progetti che non riuscivano a definirsi compiutamente. Tra le opere di quel periodo (di cui qualcosa sembra riaffiorare nei lavori più recenti) la più interessante è il *Quartetto n.1 «Metamorfosi notturne»* del 1953-54, chiaramente influenzato da Bartok, ma aperto anche ad altre suggestioni, dove almeno a tratti la concezione del suono può far presagire qualcosa della poetica del Ligeti maturo. Essa si definisce alla fine degli anni Cinquanta, dopo un periodo di riflessione sui radicali compiuti da Boulez, Stockhausen e dagli altri protagonisti del secondo dopoguerra. In una prospettiva che appare subito nuova e originale per la concreta immediatezza del rapporto con la realtà stabiliva con la materia sonora. Un pezzo come *Atmosphères* (1961) suggerisce l'idea di una immobilità dove è impossibile



Claudio Abbado e, in alto, il compositore György Ligeti

## «Una vita nella musica» a Venezia

VENEZIA — In una serata di gala svoltasi al teatro «La Fenice» di Venezia, sono stati consegnati ai direttori d'orchestra Gianandrea Gavazzeni e Franco Ferrara i premi «Una vita nella musica». L'iniziativa, promossa dall'Associazione «Omaggio a Venezia», ha richiamato nel teatro veneziano un pubblico fortissimo, tra cui Katia Ricciarelli, Valentina Cortese e Carla Fracci. Prima della cerimonia di premiazione Gavazzeni ha diretto l'orchestra della Rai di Torino nella sinfonia n. 4 di Robert Schumann e nell'«Après

» di Johannes Brahms, solista Lucia Valentini Terrani. Al momento della consegna dei premi, è stato letto un messaggio del presidente della Repubblica Francesco Cossiga: «Con l'odierna edizione del premio «Una vita nella musica» — ha scritto tra l'altro il capo dello Stato — l'Associazione «Omaggio a Venezia» rende onore a due grandi maestri, due interpreti magistrali della tradizione e della cultura musicale del Paese. Questo — è detto ancora nel messaggio del presidente della Repubblica — è un riconoscimento dell'assoluta dedizione, della passione, dell'afflato creativo con cui hanno segnato una presenza artistica impegnata e feconda». Altri riconoscimenti sono stati attribuiti da Ugo Ughi e Bruno Tosi fondatori di «Omaggio a Venezia».



Alessandro Benvenuti

## Il film «Era una notte buia e tempestosa...» coi Giancattivi

# Non sfrattate il comico da appartamento

ERA UNA NOTTE BUIA E TEMPESTOSA... Regia e sceneggiatura: Alessandro Benvenuti. Produzione: Realità Cinematografica-Cinecittà. Distribuzione: Paganò. Interpreti: Alessandro Benvenuti, Athina Cenci, Daniele Trambusti e Maria Rosaria Omaggio. Commedia, Italia 1985.

Humour più fantasia: un cocktail difficile da fabbricare. Ci tenta Alessandro Benvenuti con questa sua seconda fatica cinematografica che migliora certamente la prima, «Ad ovest di Paperino», anche se resta nel genere della commedia comica italiana.

Che di commedia si tratti lo si intuisce anche dall'ambientazione del film: siamo in un «gruppo di famiglia in un interno» con tre personaggi strampalati. Felix (al secolo Alessandro Benvenuti) è un intrattenitore di night in grado di sfoderare solo battute noloche con quel pizzico di pigrizia e di nichilismo che si traslascia dietro; Valentina (Athina Cenci) è invece una affittacamere per necessità contingenti (la madre ricca le ha tagliato i fondi capace soltanto di vivere in quell'interno particolare; Riccardo (Daniele Trambusti) è infine un inaccessibile e tremolante uomo chiuso in difesa della sua personalità e persino della sua stanza, emeticamente chiusa al vecchietta da presa. Protagonista vero del film è l'appartamento che divide e unisce allo stesso tempo, che crea contrasti e sentimenti, che protegge dalle intemperie della società. Sarà soltanto lo sfratto a turbare questo nido protetto ma un temporale (era appunto una notte buia e tempestosa) ricomincerà a turbare l'appartamento, saldando definitivamente il loro cammino di vita.

Costruito su una sceneggiatura scarna, tutt'altro che movimentata, la pellicola si affida alle battute dei tre «Giancattivi» intrise di un toscano graffiante e di un giovanilismo alla moda. Talvolta il gioco di parole e di

## Musica Ottimi concerti con Abbado e Pesko, un convegno di studi e una ricca raccolta di saggi: Torino ha dedicato un'interessante iniziativa al grande compositore e «sperimentatore» ungherese

# L'invenzione di Ligeti

distinguere linee o suoni isolati, o ritmi in senso tradizionale. Un agglomerato di materia sonora, è contemplato nel suo lento, impercettibile cangiare, e lo scorrere del tempo, quasi bloccato, è definito solo dai mutamenti di spessore e di colore. Questa estatica contemplazione, che in *Atmosphères* (stupendamente eseguito a Settembre Musica dall'Orchestra Rai di Torino sotto la direzione di Pesko) si tinga di sottintesi funebri, mortali, è solo un aspetto dell'immerso ligetiano nella materia sonora. L'altro, l'aspetto ungherese, considera opposto e complementare, è legato invece alla massima mobilità, ad una fantomatissima molteplicità di eventi, al bruciante, al caricolissimo e mutevolissimo reticolosi sonori. Tra i due estremi della estatica contemplazione e del mobilissimo bruciante si definisce il rapporto di Ligeti con la materia sonora: ma la sua ricerca non intende radicalizzarsi agli estremi, recu-

perando in crescente misura collegamenti con il passato. Rispetto ad *Atmosphères*, per esempio, *Lontano* (1967) è meno statico, e nel suo lentissimo flusso continuo appaiono immagini suggestenti che sembra di vedere in lontananza e che si perdono. Un anno dopo *Lontano* (di cui Abbado ha dato a Torino una interpretazione di grande intensità poetica) Ligeti compose il *Quartetto n.2*, i cui cinque tempi segnano altrettanti momenti di arricchimento e approfondimento del suo stile, individuando anche situazioni intermedie tra gli estremi di cui si è detto. La stupenda interpretazione che il Quartetto Arditi ha dato di questa famosa pagina (e del quartetto precedente) ha segnato un altro dei culmini del ciclo di Settembre Musica, di cui bisogna ricordare tra i momenti decisivi anche *Lux aeterna* (1966) per 16 voci, presentato dall'ottimo Groupe Vocal de France diretto da Michel

Tranchant e il capolavoro organistico di Ligeti, *Volumina* (1961-62), che l'ungherese Szathmari ha magnificamente interpretato insieme con le altre pagine ligetiane per organo, alternate in sapiente successione con pezzi di Frescobaldi. Nel poderoso gioco di spessori e masse sonore di *Volumina* emerge in evidenza anche quella componente virtuosistica della poetica di Ligeti che altrove trova espressioni di natura più esplicita, incline non alla severità grandiosa, ma al ludico. Una componente ludica e insieme acutamente ironica si può riconoscere in un'idea ricorrente nella sua musica, quella del movimento meccanico che dà vita a situazioni imprevedibili attraverso sfasature o piccole irregolarità. La si può riconoscere già nel *Poema sinfonico* per cento metronomi (1967), un «cerimoniale musicale» fondato esclusivamente sul ticchettio lievemente sfasato

del metronomi. Alla stessa idea, in modi sempre diversi, sono associabili il terzo movimento del *Quartetto n.2*, il «movimento preciso e meccanico» del *Kammerkonzert* (1969-70), partitura che è nell'insieme una delle più piacevoli e brillanti sintesi dei modi ligetiani, e anche nel secondo del *Tre pezzi per due pianoforti* (1976), che associa scherzosamente il gusto ligetiano per il movimento «meccanico» con la musica «ripetitiva» americana. Del *Tre pezzi* va sottolineata la magnifica interpretazione del duo Uriarte-Mironovitch, mentre nel *Kammerkonzert* le ottime qualità dei membri del Nuovo Ensemble Antidoto avrebbero potuto essere valorizzate meglio con un diverso direttore.

I rapporti con la tradizione, puramente allusivi o evocativi in *Lontano* o in altre pagine decisive degli anni Sessanta, si fanno più evidenti e diretti nel Ligeti più recente, soprattutto nell'o-

### Programmi tv

- Raiuno**
  - 13.00 MARATONA D'ESTATE - Ressegna internazionale di danza
  - 13.30 TELEGIORNALE
  - 14.25 LA NOTTE DELLA CINA - Film. Regia di Daniel Mann
  - 15.25 IL MONDO DI OBLADI OBLADA
  - 16.15 AL DI LÀ DELLE COLLINE - 2ª puntata
  - 17.00 PROFESSIONE: PERICOLO
  - 17.50 AL PARADISE - 2ª trasmissione
  - 19.35 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO - CHE TEMPO FA
  - 20.30 TELEGIORNALE
  - 20.30 QUARK SPECIALE
  - 21.25 THRILLING - «Shirley», con Brenda Vaccaro, Roddy McDowall, Vincent Price, Edmund O'Brien
  - 22.35 TELEGIORNALE
  - 22.45 PREMIO «UNA VITA NELLA MUSICA» A FRANCO FERRARA E A GIANANDREA GAVAZZENI
  - 24.00 TG1 NOTTE - CHE TEMPO FA
- Raidue**
  - 13.00 TG2 - ORE TREDICI
  - 13.15 DUE E SIMPATIA - Sceneggiato e ritratto di signoras
  - 14.25 L'ESTATE È UN'AVVENTURA
  - 17.00 LA NOTTE DELLA CINA - Film. Regia di Daniel Mann, con Don Murray, E. G. Marshall, Jack Warden, Nancy Marchand
  - 18.30 TG2 SPORTSERA
  - 18.40 UN CINESE A SCOTLAND YARD - Telefilm
  - 19.45 TG2 - TELEGIORNALE
  - 20.20 TG2 - LO SPORT
  - 20.30 SALVATORE GIULIANO - Film. Regia di Francesco Rosi, con Salvo Randone, Frank Wolff, Federico Zardi
  - 22.35 TG2 - STASERA
  - 22.45 APPUNTAMENTO AL CINEMA
  - 23.30 MODI DI VIVERE: GAETANO SALVEMINI
  - 24.00 TG2 - STANOTTE
  - 00.10 MONTECATINI: TIRO A VOLO
- Raitre**
  - 19.00 TG3 - 19-19: 10 nazionale; 19.10-19.20 Tg regionali
  - 19.20 TV3 REGIONI - Programmi a diffusione regionale
  - 20.30 TUTTOCINEMA
  - 21.30 TG3
  - 21.55 MASCHERE DI CELLULOIDE - Film. Regia di King Vidor
  - 23.10 LA CINEPRESA E LA MEMORIA
  - 23.25 SPECIALE ORECCHIOCCHO
  - 23.35 CANAL5 ORA E OGGI FESTIVAL
- Canale 5**
  - 8.30 GALACTICA - Telefilm

- 9.30 MIA MOGLIE SI SPOSA - Film con Claudette Colbert e MacDonald Carey
  - 11.10 LOU GRANT - Telefilm
  - 12.10 PEYTON PLACE - Telefilm
  - 13.10 ORAZIO - Telefilm
  - 13.30 SENTIERI - Sceneggiato
  - 14.30 UNA VITA DA VIVERE - Sceneggiato
  - 15.30 LA FAMIGLIA HOLVAK - Telefilm
  - 16.30 NATURA SELVAGGIA - Documentario
  - 17.00 HAZZARD - Telefilm
  - 18.00 ANTOLOGIA DI JONATHAN
  - 18.30 LOVE BOY - Telefilm
  - 20.30 FALCON CREST - Telefilm
  - 22.30 TRAUMA CENTER - Telefilm
  - 23.30 LA DONNA SCIMMIA - Film con Ugo Tognazzi e Annie Girardot. Regia di Marco Ferreri
- Retequattro**
  - 8.30 MI BENEDECA PADRE - Telefilm
  - 8.50 LA FONTANA DI PIETRA - Telenovela
  - 9.40 AVENIDA PAULISTA - Telenovela
  - 10.30 ALICE - Telefilm
  - 10.50 MARY TYLER MOORE - Telefilm
  - 11.15 PRIME E PAILLETES - Telenovela
  - 12.00 FEBBRE D'AMORE - Telefilm
  - 12.45 GIORNO PER GIORNO - Telefilm
  - 13.15 ALICE - Telefilm
  - 13.45 MARY TYLER MOORE - Telefilm
  - 14.15 LA FONTANA DI PIETRA - Telenovela
  - 15.00 CARTONI ANIMATI
  - 16.10 LANCER - Telefilm
  - 17.00 LA SQUADRIGLIA DELLE PECORE NERE - Telefilm
  - 18.00 FEBBRE D'AMORE - Telefilm
  - 18.45 AVENIDA PAULISTA - Telenovela
  - 19.50 PRIME E PAILLETES - Telenovela
  - 20.30 UNA QUESTIONE D'ONORE - Film con Ugo Tognazzi e Nicoletta Machiavelli
  - 22.45 C'È UN UOMO NEL LETTO DI MAMMA - Film con Doris Day
  - 00.30 L'ORA DI CHOCOCK - Telefilm
  - 1.10 AGENTE SPECIALE - Telefilm
- Italia 1**
  - 8.45 QUELLA CASA NELLA PRATERIA - Telefilm
  - 9.30 ZUM ZUM ZUM, LA CANZONE CHE MI PASSA PER LA TESTA - Film
  - 11.00 GLI EROI DI HOGAN - Telefilm
  - 11.30 SANFORD AND SON - Telefilm
  - 12.00 CANNON - Telefilm
  - 13.00 WONDER WOMAN - Telefilm
  - 14.00 VIDEO ESTATE '85

- 14.30 KUNG FU - Telefilm
  - 15.30 GLI EROI DI HOGAN - Telefilm
  - 16.00 BIM BUM BAM
  - 18.00 QUELLA CASA NELLA PRATERIA - Telefilm
  - 19.00 FANTASLANDIA - Telefilm
  - 20.00 RASCAL IL MIO AMICO ORSETTO - Cartoni animati
  - 20.30 SHMON & SIMON - Telefilm
  - 21.30 HAZZARD & McCORMICK - Telefilm
  - 22.30 MASQUERADE - Telefilm
  - 23.30 SPORT - Basket NBA
  - 1.00 MUD SQUAD I RAGAZZI DI GREER - Telefilm
- Telemontecarlo**
  - 18.00 LE RUOTE DELLA FORTUNA - Telefilm
  - 18.30 CARTON
  - 19.00 PICCOLA STORIA DELLA MUSICA
  - 19.25 VOGLIA DI MUSICA
  - 19.45 CAPITO - Sceneggiato
  - 20.30 FJLM
  - 22.00 JAZZ, MUSICA BIANCA E NERA - Concerto
- Euro TV**
  - 11.45 TUTTOCINEMA
  - 12.00 I NUOVI ROOKIE - Telefilm
  - 13.00 CARTONI ANIMATI
  - 14.00 ADDESCENZA INQUETA - Telefilm
  - 14.45 SPECIALE SPETTACOLO
  - 15.30 CARTONI ANIMATI
  - 20.00 CUORE SELVAGGIO - Telefilm
  - 22.30 INTRIGO A CAPE TOWN - Film con Claire Trevor e James Bröhn
  - 23.30 SPORT
- Rete A**
  - 12.00 FLM
  - 13.00 BANANA SPLIT - Cartoni animati
  - 14.00 SPECIALE MARIANA ESTATE
  - 15.00 L'ISOLA SULLA MONTAGNA - Film con Van Johnson e June Allyson
  - 16.30 ASPETTANDO IL DOMANI - Sceneggiato
  - 17.00 THE DOCTORS - Telefilm
  - 17.30 BANANA SPLIT - Cartoni animati
  - 18.00 QUESTO È IL MIO UOMO - Film
  - 19.30 THE DOCTORS - Telefilm
  - 20.00 ASPETTANDO IL DOMANI - Sceneggiato
  - 20.25 SPECIALE MARIANA ESTATE
  - 21.30 LA GANG DELL'ANNO SANTO - Film con Jean Gabin e Jean-Claude Brialy. Regia di Jean Giraud
  - 23.30 EXECUTIVE - LA DONNA CHE SAPEVA TROPPO - Film con Adam West e Nancy Kwan

### Radio

- RADIO 1**

GIORNALI RADIO: 7.8, 10, 12, 13, 19, 23, 9 Le canzoni della nostra vita: 10.30 Da Venezia, cinema; 11 Il diavolo a Portofino; 11.30 Trenta trentine; 12.03 Lagrime; 13.15 Mister; 15 On the road; 16 Il Pagnone estate; 17.30 Radiouno jazz '85; 18.27 Musica sera; 20 Il teatro dell'Est europeo tra i due secoli; 18.50-19.15; 21 Sapere d'estate; 21.30 Il fantasia del loggione; 22 Accogliappaffrenze.
- RADIO 2**

GIORNALI RADIO: 6.05, 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 10, 11.30, 12.30, 13.30, 16.30, 17.30, 18.30, 19.30, 22.30, 8.45 La scatola; 10.30 Motonave Selenia; 12.45 Turritella; 13.45 Accordo perfetto; 15.42 La canzone; 16.35 La strana casa della formica morta; 19.50 Sinfonia d'estate; 21 Serata a sorpresa; 22.40 Piano, pianoforte.
- RADIO 3**

GIORNALI RADIO: 7.25, 9.45, 11.45, 13.45, 18.45, 20.45, 6.55-8.20-10.30 Concerto del mattino; 7.30 Prima pagina; 10 Ora di; 11.50 Pomeriggio musicale; 15.30 Un corto discorso estivo; 17.30-19 Spazio Trc; 21.10 Appuntamento con la scienza; 21.40 Ludwig van Beethoven; 22.05 Alberto; 23 Il jazz; 23.40 Il racconto di mezzanotte.

